



**Boletín Informativo
NRO. 12/2015**



www.ambasciataperu.it

Politica

**Il Presidente Humala mostra la ragione per cui
assicura che lascerà un Perù superiore a quello
che ha ricevuto**

Ieri sera, con un Messaggio alla Nazione, il Presidente Ollanta Humala ha segnalato che il suo governo lascerà “un Perù tremendamente superiore a quello ricevuto, con basi solide per continuare a crescere e a ridurre la povertà, che offre più opportunità di sviluppo personale e familiare ai nostri compatrioti, e più preparato ad occupare il primo posto nella regione che spetta al Perù”.

Dal Palazzo del Governo, accompagnato dal suo Gabinetto Ministeriale, il mandatario ha puntualizzato che riguardo alle infrastrutture stradali, al termine del suo governo si avranno più dell’85% delle vie nazionali asfaltate. “Consegneremo 19 mila e 900 chilometri”, ha affermato.

Poi, ha evidenziato la copertura digitale in 180 delle 196 province del Paese con l’installazione di 13,500 chilometri di fibra ottica.

Allo stesso modo, ha informato circa gli importanti investimenti nelle infrastrutture portuarie. Sono stati investiti -ha affermato- 762 milioni di dollari in opere di miglioramento dei porti del Callao, Paita, Matarani, Pisco e Yurimaguas.

Inoltre, ha ricordato l’impulso al Piano Nazionale di Diversificazione Produttiva, che sta promuovendo i nuovi motori della crescita.

Nel settore dell’energia, ha aggiunto, è stato realizzato un grande investimento per ampliare la produzione di elettricità. “Più di 5 miliardi di dollari sono serviti a mettere in operazioni commerciali 32 centrali di generazione e trasmissione elettrica”, ha sostenuto.

Per il 2016 si metteranno in funzione le centrali idroelettriche di “Chaglla” e “Cerro El Águila”, quattro termoelettriche e tre di energie rinnovabili. Inoltre, è cresciuto il consumo di gas naturale nelle famiglie peruviane.

D'altro canto, ha menzionato che è stata avviata una serie di progetti minerari. Tra essi, ricordiamo "Las Bambas" nella regione Apurimac e l'ampliamento del progetto minerario "Toromocho" nella regione di Junín.

Il presidente Humala ha menzionato i seguenti grandi progetti, che rappresentano importanti investimenti per garantire una dinamica economica intensa e decentralizzata: il Gasdotto Sud Peruviano; la Longitudinale della Sierra che unisce le popolazioni del nord con quelle del sud; la Modernizzazione della Raffineria di Talara a Piura, l'Aeroporto Internazionale di Chinchero la cui costruzione sarà iniziata nel 2016, a Cusco; il mega progetto di irrigazione Majes Siguanas II ad Arequipa; il progetto Chavimochic III, a La Libertad, Olmos a Lambayeque; i progressi del progetto di Alto Piura e la Linea 2 della Metro a Lima.

Per quanto riguarda il settore della sicurezza, è stato realizzato un importante programma di dotazione della polizia che ha permesso di acquisire tecnologia e logistica con un investimento di circa S/. 2 miliardi. Con questo investimento si è dotata la polizia di 5 nuovi elicotteri; 800 auto della polizia intelligenti; tale attrezzatura sarà ampliata con ulteriori 2,108 auto.

Ha affermato che i poliziotti effettivi sono stati aumentati di circa 30 mila e sono state create unità speciali come la Forza di Intervento Rapido.

Il Presidente Humala ha affermato che nella lotta contro il narcotraffico i risultati sono stati importanti, poiché si è riusciti a sradicare 35,868 ettari di coltivazioni illegali di coca, con cui si supera la meta indicata per il 2015, di 35 mila ettari.

"Dopo 30 anni, abbiamo revocato lo Stato di Emergenza nell'Alto Huallaga, dopo essere riusciti a ridurre in modo sostanziale i livelli di violenza in tale luogo", ha puntualizzato, per poi menzionare i risultati raggiunti nel VRAEM.

Fonte: TVPERU, 30/12.2015

Economia

Le telecomunicazioni hanno ridotto i livelli di povertà

Il progresso delle telecomunicazioni ha contribuito effettivamente con la strategia governamentale per ridurre la povertà, in particolare, nelle aree rurali più isolate, ha manifestato il Presidente dell'Organismo Supervisore di Investimento Privato in Telecomunicazioni (Osiptel), Gonzalo Ruiz.

"Così come una strada permette a un agricoltore di portare i propri prodotti al mercato, l'accesso alla telefonia o alle telecomunicazioni gli permette di essere informato circa i prezzi del mercato e negoziare al meglio i propri prodotti", ha commentato al Quotidiano Ufficiale *El Peruano*.

Come questo esempio, ha spiegato, ce ne sono altri che dimostrano l'effetto favorevole dei progressi delle telecomunicazioni nello sviluppo di altri tipi di affare.

"Sia l'utente finale che la piccola e media impresa sono in condizioni di utilizzare gli strumenti delle telecomunicazioni per contattare i propri fornitori o i propri clienti", ha commentato.

Inoltre, ha sostenuto che questa espansione del settore delle telecomunicazioni influisce anche sulla competitività dell'economia, poiché permette di creare più valore.

"Diversi studi evidenziano l'impatto delle telecomunicazioni a togliere dalla linea di povertà le famiglie rurali", ha riferito.

Crescita sostenuta

Osiptel ha informato che la domanda di servizi di telecomunicazione ha mantenuto una crescita sostenuta tra il 2014 e il terzo trimestre del 2015.

In questo periodo, la quantità di utenti che hanno contrattato servizi di televisione a pagamento, internet fisso e servizio mobile è aumentato dell'11%; 9.92% e 9.18%, rispettivamente.

Nel caso del servizio mobile, Osiptel ha osservato che nel mese di settembre di quest'anno il numero di connessioni è arrivato a 33.6 milioni di utenti.

Fonte: ANDINA, 28/12/2015.

Cultura

La Città Sacra di Caral sarà promossa nel mondo

Il Ministero delle Relazioni Estere distribuirà in 16 Consolati peruviani in America, Europa, Africa ed Asia, circa 170 libri su Caral per promuovere la più antica città del Perù e del continente americano.

Ruth Shady Solís, Direttrice della Zona Archeologica Caral, Unità Esecutrice 003, iscritta al Ministero della Cultura, ha ringraziato la Cancelleria per l'acquisizione di queste pubblicazioni che contribuiranno a far sì che la comunità internazionale conosca la Città Sacra di Caral, dichiarata Patrimonio Mondiale dall'Unesco.

I Consolati di Uruguay, Cile, Houston, Norvegia, Amsterdam, Stoccolma, Londra, Grecia, Vietnam, Shanghai, Tailandia, Malesia, Corea, Giappone, Egitto e Ghana, riceveranno le pubblicazioni, elaborate ed edite dal personale specializzato della Zona Archeologica Caral.

Si spera che nelle prossime settimane il Ministero delle Relazioni Estere acquisisca ulteriori esemplari per i consolati che mancano.

Tra i libri acquisiti figurano: "20 anni. Recuperando la storia della Civilizzazione Caral per il Perù e per il mondo", "Caral the oldest civilization in the Americas, 15 years revealing its history", "The sacred city of Caral-Supe: cultural

symbol of Peru", e "The social and cultural values of Caral-Supe, the oldest civilization of Peru and the Americas and their role in integrated sustainable development".

Inoltre, "Áspero, città basata sulla pesca della civiltà Caral, 5000 anni di scienza e tecnologia della pesca", "Vichama. Storia Sociale della Civilizzazione a Vegueta, 3800 anni di memoria collettiva dei nostri antenati di Vichama davanti al cambiamento climatico" e "Caral Escolar, la civiltà più antica d'America".

Shady fu invitata, inoltre, dal *Centro Culturale Inca Garcilaso* del Ministero delle Relazioni Estere per dare una conferenza denominata: "La cultura Caral e l'importanza della preservazione integrale dei siti archeologici", alla quale hanno assistito professionisti, universitari e pubblico in generale.

Fonte: ANDINA, 17/12/2015.

Nuova edizione della cronaca di Huaman Poma de Ayala

Il Fondo Editoriale della Biblioteca Nazionale del Perù (BNP) porta sul mercato una nuova edizione di una delle opere capitali della storia peruviana: la *Nueva Crónica y Buen Gobierno* del cronista indigeno Huaman Poma de Ayala.

La presentazione di questo libro si realizzerà presso l'Auditorium "Mario Vargas Llosa" della BNP (Av. De la Poesía 160 – San Borja) e sarà a cura degli specialisti Raquel Chang-Rodríguez, Aníbal Quijano e Rodolfo Cerrón-Palomino.

L'evento si realizzerà oggi martedì 15 dicembre, alle ore 19.00, e conterà sull'assistenza di intellettuali, scrittori e pubblico in generale.

Questa edizione è stata curata da Carlos Aranibar, storiografo, saggista, professore emerito dell'Università Nazionale Maggiore di San Marcos.

El contenuto del libro -il cui testo è stato concluso nel 1615- si dispone in quattro volumi: I.

**Embajada del Perú en Italia
concurrente ante San Marino y Chipre
y Representación Permanente del Perú ante los
Organismos Internacionales con sede en Roma**

Presentazione. Versione paleografica. Abbreviature e refusi del codice originale; II. Galleria illustrata. Perù Antico e Perù Coloniale; III. Testo modernizzato, con 1832 note. Bibliografia; e IV. Indice alfabetico di aggettivi, flora e fauna, onomastici, ortografia, sostantivi, toponimi, verbi. Test *quechuas* e *aimaras* con la traduzione spagnola realizzata da José Cárdenas Bunsen.

Nella presentazione dell'opera, Carlos Aranibar commenta quanto segue: "C'è qualcosa che rende distinto Huaman Poma. È l'aver guardato le cose da dentro, con occhi da indigeno e non dal di fuori, con occhi da spagnolo".

Allo stesso modo, «il carattere e il tono della *Nuova Cronaca* contrastano con la maggior parte della cronaca indiana, che non ha mai affrontato il potere ed è stata, senza rimedio, una letteratura di giustificazione del colonialismo. E, contrariamente a quanto si è soliti dire, il cuore dell'opera non è il testo scritto ma la galleria iconografica di quasi 400 disegni originali, alla quale il cronista indigeno ha aggiunto il testo che li accompagna".

Carlos Aranibar (1928) è uno storiografo. La sua tesi per il diploma la dedicò alle memorie inedite del Generale Mendiburu (1960), grazie alla quale ha ottenuto il Premio Nazionale di Cultura Garcilaso de la Vega.

Inoltre, la sua tesi di dottore verteva sui sacrifici umani ai tempi degli Inca attraverso i cronisti del secolo XVI (1961), per il quale ha ricevuto il Premio Javier Prado.

È stato docente presso le Università di San Marcos (1953-1978), UNI, Federico Villarreal e La Cantuta, ed è stato uno dei consulenti accademici della Collezione Documentale dell'Indipendenza del Perù, pubblicata dalla Commissione Nazionale del Centocinquantesimo Anniversario.

Tra le sue pubblicazioni spiccano: *Note euristiche sulle cronache*; *il principio della dominazione*; *Nuova storia generale del Perù: un compendio*, e

l'edizione annotata dei *Commenti reali degli inca*, dell'Inca Garcilaso de la Vega; Saggi: storia, letteratura, musica, tra le altre cose.

L'ingresso a questa attività è libera.

Fonte: ANDINA, 15/12/2015.